

Donatella Coppari

SIAMO TUTTI TUOI O MARIA

L'AFFIDAMENTO dell'ITALIA a MARIA



EDIZIONI
KOLBE

Partiamo da una premessa: grazie a Dio qualcuno aveva pensato bene di cogliere l'invito che la Madonna aveva già fatto a Fatima nelle apparizioni iniziate il 13 maggio 1917 e cioè di consacrare la Russia e il mondo, al Suo Cuore Immacolato: *“Sono venuta dal Cielo, nella povera Cova da Iria in Fatima, per DOMANDARVI la CONSACRAZIONE al Mio Cuore Immacolato. CONDUCETE le ANIME a questa CONSACRAZIONE da Me voluta.*

A chi a Me SI CONSACRA Io torno a PROMETTERE la SALVEZZA:

- - *la SALVEZZA dall'ERRORE in questo mondo e*
- - *la SALVEZZA ETERNA. La otterrete per un Mio SPECIALE INTERVENTO di MAMMA. Così Io impedirò che voi possiate CADERE nelle SEDUZIONI di Satana. Sarete da Me stessa PROTETTI e DIFESI; sarete da Me CONSOLATI e RAFFORZATI”.*

L'Italia è già sotto la PROTEZIONE della MADONNA: la CONSACRAZIONE è AVVENUTA nel 1959

Pochi sanno che l'Italia è stata già ufficialmente **consacrata al Cuore Immacolato di Maria**. La solenne cerimonia si tenne a Catania il **13 settembre 1959**, al termine del XVI Congresso Eucaristico nazionale sul tema *«Dacci oggi il nostro pane quotidiano»*. Tutto l'episcopato italiano si unì all'Atto pronunciato dal cardinale **Marcello Mimmi**, inviato da **papa Giovanni XXIII**. Grande **fautore di quel gesto** fu l'indimenticato **padre Gabriele Amorth**, che organizzò in tutte le province italiane una *Peregrinatio Mariae* con la statua direttamente proveniente da Fatima.

Parte del testo della lunga preghiera, così si esprimeva: *“Accogliete l'atto di consacrazione che noi intendiamo fare alla vostra Madre e per essa alla Trinità SS., della nostra patria, in unione alle intenzioni del suo Cuore Immacolato, che a noi, come a figli, ha voluto suggerire e richiedere quest'atto di riconoscimento del sovrano dominio di Dio sulle nazioni.... **deponiamo nel Cuore della Madre vostra e nostra i voti più ardenti per la diletta nazione italiana: la sua prosperità nella pace, nella giustizia, nella libertà, nell'ordine, nella concordia; la sua fedeltà alla religione che voi le avete dato; la sua integrità nella fede cattolica; la sua santità nei costumi; l'unione di tutti i suoi figli in una fraterna carità. Vegli, o Maria, il vostro Cuore Immacolato sulla Chiesa, sul Vicario di Cristo, su noi, su questa terra benedetta. Ecco o Madre nostra e Regina d'Italia, la supplica che rivolgiamo e affidiamo al vostro Cuore pregandovi che giunga presto l'ora, da voi promessa, in cui il vostro Cuore Immacolato trionferà in questa nostra terra e in tutto il mondo”.***

La Consacrazione a Maria per san Giovanni Paolo II: “chiave pastorale” del suo Pontificato

Il papa San Giovanni Paolo II è stato davvero, per eccellenza, uno di coloro che hanno scoperto il *“segreto di Maria”* – di cui parla il Montfort – annunciandolo con l'esempio. E qui sta l'importanza della figura e del ruolo di san Giovanni Paolo II: non l'*approfondimento* ma la *diffusione*, tanto che si può dire che **la consacrazione a Maria, intesa come affidamento, abbandono fiducioso nelle mani della Madre celeste e docile obbedienza alla sua volontà, è stata senza dubbio la “chiave pastorale” da lui usata per raggiungere l'obiettivo da lui annunciato all'alba del terzo Millennio: la santità come vocazione e impegno di ogni cristiano, di tutta la Chiesa.**

La consacrazione del mondo a Maria nel 1984, su iniziativa del Papa mariano, San Giovanni Paolo II

San Giovanni Paolo II decise la **Consacrazione del mondo**, la più solenne, quella del 25

marzo 1984. ... Lui avrebbe voluto **consacrare** Mosca, la Russia, al Cuore Immacolato di Maria; quello era il suo desiderio perché questa era la precisa richiesta della Madonna.

1° maggio 2020: Atto di Affidamento dell'Italia a Maria

All'inizio del mese di maggio i vescovi delle Chiese che sono in Italia hanno deciso di affidare l'intero Paese alla protezione della Madre di Dio come segno di salvezza e di speranza. L'Atto di affidamento è stato pronunciato al termine del S. Rosario, nella basilica di Santa Maria del Fonte presso Caravaggio, situato nella diocesi di Cremona e nella provincia di Bergamo. Da questo luogo che racchiude in sé la sofferenza e il dolore vissuti in una terra duramente provata dall'emergenza sanitaria, la Chiesa ha affidato alla Madonna i malati, gli operatori sanitari e i medici, le famiglie, i defunti e pregando per i lavoratori, messi a dura prova dall'emergenza.

Card. Bassetti: l'Atto di Affidamento a Maria nasce dal cuore della gente

"I pastori hanno il compito di guidare il loro gregge, il popolo cristiano, ma spesso è il popolo cristiano che spinge i pastori, come è avvenuto in questo caso". Il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, racconta come è nata l'idea di affidare il Paese alla protezione della Madre di Dio come segno di salvezza e di speranza. "Ho ricevuto più di trecento lettere piene di amore e di devozione nei confronti della Vergine Maria" in cui si chiedeva *"perché non dedicare al Cuore Immacolato di Maria la nostra nazione, le persone che soffrono per questa epidemia, tutti coloro che lavorano negli ospedali e che devono occuparsi del loro prossimo"*.

Che il Cuore Immacolato di Maria accolga la nostra fervida preghiera e liberi l'Italia e il mondo intero dall'angoscia e dalla disperazione portate da questa terribile pandemia e dalle sue conseguenze.

